

Allegato 2

PROGETTI MIGLIORATIVI DELL'OFFERTA FORMATIVA

C.C.N.I. - Estero 8 maggio 2001, art. 8

Anno scolastico ...2010.../.....2011..

SCHEMA DEL PROGETTO 4

CIRCOSCRIZIONE CONSOLARE: ATENE

Scuola/iniziative scolastiche: Istituto Comprensivo di Atene

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: L'ITALIANO DEI RAGAZZI

APPROVATO CON DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

N.... 1.....DEL...18.10.2010.....

PROGETTO N. 4

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: L'ITALIANO DEI RAGAZZI

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO DEL PROGETTO:

a) contenimento della dispersione tra i diversi livelli scolastici e a sostegno della prevenzione di tale fenomeno ed alla continuità;

b) curricoli scolastici bilingui e/o altre iniziative di integrazione nel contesto scolastico

locale;

c) innalzamento del successo scolastico e attivazione di percorsi differenziati per

l'adeguamento a particolari disagi e/o bisogni degli alunni, anche non italofoni;

d) inserimento alunni portatori di handicap;

e) ampliamento dell'offerta formativa sia in relazione al nuovo obbligo scolastico che per

approfondimenti tematici sulle discipline di studio;

f) attività didattiche e culturali rivolte agli adulti;

g) collaborazione plurime effettuate presso altre istituzioni italiane o straniere (anche

attraverso reti di scuole);

(BARRARE LE AREE INTERESSATE)

Destinatari del progetto: studenti della scuola secondaria di primo grado.

Alunni coinvolti: 15

N. classi 3

Descrizione analitica del progetto evidenziando la coerenza con il POF e le modalità di verifica e valutazione:

PREMESSA

Attraverso un'attenta analisi dei bisogni scolastici, è emerso che molte difficoltà dei nostri studenti si concentrano nell'utilizzo corretto della lingua italiana, questo fattore inevitabilmente genera a catena grandi difficoltà in altri apprendimenti disciplinari. Inoltre, la possibilità di praticare un uso giornaliero della lingua italiana è prevalentemente affidato alla scuola, poiché sussiste una forte carenza di occasioni di aggregazione tra gli studenti dovuta alle grandi distanze che li separano. Infine la grande maggioranza degli studenti della scuola secondaria di primo grado usa prevalentemente la lingua greca. Sono proprio queste problematiche linguistiche che generano difficoltà scolastiche che obbligano gli operatori della scuola ad impegnarsi sia sul piano strettamente linguistico che in quello disciplinare per garantire a tutti un pieno successo formativo in ottemperanza al documento POF adottato in questo istituto.

FINALITA'

- Potenziare la comprensione e la produzione in lingua italiana.

OBIETTIVI

- Ampliare le occasioni temporali dell'uso della lingua italiana.
- Migliorare la comprensione di testi in lingua italiana.
- Migliorare la produzione scritta e orale in lingua italiana.
- Successo formativo e positiva integrazione scolastica,
- Promuovere l'apprendimento della lingua italiana come strumento per gli altri apprendimenti.

.METODOLOGIA E PIANIFICAZIONE DEL PROGETTO

La politica che si cela dietro la seguente suddivisione delle attività è quella di lavorare sulla lingua italiana utilizzando argomenti e tematiche care e interessanti per i nostri studenti.

- PRIMA FASE
- Incontro iniziale
- Incontri di conoscenza reciproca e formazione gruppo di lavoro attraverso l'utilizzo di dinamiche di gruppo.(attività di relazione per l'uso della lingua in situazione emotiva)
- SECONDO FASE
- lettura e commento di testi su tematiche giovanili e compilazione di schede preparate dal docente .(utilizzare la lingua per comprendere, ampliare il patrimonio lessicale e esprimere le proprie riflessioni)
- TERZA FASE
- Visione di film italiani e produzione scritta su schede.(comprendere attraverso l'ascolto e l'immagine per migliorare la capacità di ascolto e di produzione orale)
- QUARTA FASE
- Raccolta dei materiali e pubblicazione di un giornalino dell'attività svolte. (momento per la produzione scritta per collaudare l'intera esperienza e gestire la conclusione del percorso)

SPAZI : aula video, biblioteca e aula

Materiali: fotocopie, cartelloni, pennarelli.

Durata prevista per la realizzazione del progetto

Giorni ed ore di svolgimento (*): martedì e giovedì dalle 14.15 alle 16(*) Il progetto deve essere svolto in aggiunta al regolare orario di lezione dei docenti ed oltre il regolare orario di lezione degli alunni.

DATA_25.10.2010_____ IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Oldino Cernoia